



Nome comune: Airone guardabuoi

Nome scientifico: *Bubulcus ibis*

Ordine: Ciconiformi

Famiglia: Ardeidi

Classe: Uccelli

(a cura di Gaetano Bellia)

Presso la foce del fiume Salso, durante i mesi invernali, si può osservare, raramente e in numero ridotto, l'**airone guardabuoi** (*Bubulcus ibis*) mentre è posato alla vegetazione della riva del fiume; è una specie diffusa in tutto il mondo, originaria dell'Africa ed in forte espansione in Europa sin dai primi anni del '900; la popolazione europea nidificante è localizzata soprattutto nella Spagna meridionale ed in Portogallo, mentre in Italia i pochi siti di nidificazione sono localizzati nelle zone costiere della Sardegna sud-occidentale, nelle risaie della Pianura Padana e nel delta del fiume Po; la maggior parte della popolazione europea sverna in Africa, come ho scritto, la sua terra d'origine; in Italia è una specie di passo regolare e localmente sedentario e svernante.

Questo piccolo airone (48-53 cm., 300-400 g.) presenta un corpo tozzo con un collo robusto, un becco piuttosto massiccio; ha il piumaggio del corpo di colore bianco, il becco giallo e le zampe grigiastre; durante il periodo riproduttivo il becco diventa rossiccio alla base, le zampe gialle o giallo-verdastre, mentre il piumaggio si colora di un giallo-brunastro, frammisto al bianco, sul capo, sul petto e sul dorso.

La sua voce è caratterizzata da gracidii e grugniti, soprattutto un corto e basso "arg"; di solito, comunque, è silenzioso.

E' una specie non molto legata all'ambiente acquatico; spesso vive nei terreni asciutti, nei prati e nei campi coltivati in compagnia di bovini, ovini ed equini al pascolo, spesso posato sul dorso di questi, oppure seguono le macchine agricole che arano alla ricerca di quegli insetti disturbati che cercano di fuggire; si può trovare anche lungo le sponde dei fiumi e nelle zone paludose, raramente negli specchi d'acqua salmastra e marina.

Nidifica in colonie, spesso insieme ad altre specie di aironi; il nido, una piattaforma formata da rametti, viene costruito dal maschio, a volte aiutato dalla femmina, soprattutto sugli alberi o sui cespugli, anche lontano dall'acqua, oppure in mezzo al canneto; nel nido vengono deposte 4-5 uova, di colore blu verdastro chiaro, covate da entrambi i genitori; i piccoli nascono dopo 22-26 giorni; l'airone guardabuoi si riproduce una sola volta all'anno, a volte due.

La sua dieta è costituita prevalentemente da insetti, soprattutto cavallette e grilli; si nutre anche di lucertole e dei parassiti nascosti tra i peli delle mandrie pascolanti; lo si vede rovistare anche tra i cumuli di rifiuti e quando si trova nell'acqua cattura rane e pesci.